

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2  
N. 1574/AV2 DEL 13/08/2021**

**Oggetto: DGR 600 del 18/05/2020 – Centri Semiresidenziali privati accreditati per disabili/anziani dell'Area Vasta n. 2 – attività 2020 successiva alla riapertura post lockdown per epidemia da Covid.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

**VISTA** la determina n. 709/ASUR DG del 01/12/2019 ad oggetto: “Direttori di Area Vasta – Determinazioni ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 16/5/1994 n. 293 convertito nella L. 15/07/1994 n. 444”, relativa alla continuità gestionale dei Direttori di Area Vasta”;

**VISTA** l’attestazione del Dirigente U.O.C. Supporto Area Controllo di Gestione e del Dirigente U.O.S. Supporto Area Economico Contabilità Bilancio e Finanza, ciascuno per gli aspetti di propria competenza.

**- D E T E R M I N A -**

- 1) Le premesse di cui al documento istruttorio formano parte integrante e sostanziale al presente atto.
- 2) Di prendere atto della riapertura graduale, a decorrere dal **01/07/2020**, delle strutture semiresidenziali sanitarie e sociosanitarie con rapporto convenzionale con questa AV2 nella fase 2 dell’emergenza da Covid-19, come indicato dalla DGR 600/2020.
- 3) Di dare atto che la riapertura dei centri semiresidenziali è avvenuta con note del DAV2 di cui meglio al documento istruttorio, a seguito di attività di co-progettazione definite a livello territoriale tra le strutture erogatrici e le UOSeS territorialmente competenti, tenendo conto dei Progetti Personalizzati per ciascun utente, nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale di cui alla DGR 600/2020, come dai verbali delle rispettive UOSeS.
- 4) Precisare che la spesa dell’anno 2020 per la gestione dei Centri Diurni disabili, come previsto al punto 4 della nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, anche a seguito dei progetti rimodulati come da DGR 600/2020 e relativa riproporzione delle quote sociali e sanitarie, rientra nel tetto di spesa programmato di cui alla Det. DG ASUR 606/2018 che ha approvato le convenzioni con gli CSER di AV2 per gli anni 2018-2019, tuttora in vigore nelle more del rinnovo delle stesse.
- 5) Precisare altresì che la spesa dell’anno 2020 per la gestione dei Centri Diurni Anziani di cui alle determine DG Asur n. 755 del 31/12/2019, n. 24 del 21/01/2019 e n. 381 del 30/07/2020 rientra

- parimenti, in forza di quanto previsto al punto 4 della nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, nel tetto di spesa rispettivamente agli stessi contrattualmente assegnato.
- 6) Precisare altresì che per l'anno 2021, pur nelle more del rinnovo delle convenzioni con i Centri Diurni disabili, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 4 della citata nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, la spesa per l'attività degli stessi non può in ogni caso superare il tetto di spesa programmato di cui alla Det. DG ASUR 606/2018 e che con nota del Direttore AV2 prot. 81172 del 10/05/2021 è stata chiesto ai Direttori di Distretto ed UOSeS dell'AV2 l'aggiornamento delle progettualità in corso, alla luce della campagna vaccinale.
- 7) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
- 8) Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore dell'Area Vasta 2  
Dott. Giovanni Guidi

### **Per il Parere Infrascritto**

#### **UOC Supporto Area Controllo di Gestione**

Si attesta che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo rispetto alle precedenti det. DG ASUR n. 755 del 31/12/2019, n. 24 del 21/01/2019 e n. 381 del 30/07/2020.

UOC Supporto Area Controllo di Gestione  
Il Dirigente Amministrativo  
Dott.ssa Maria Letizia Paris

#### **Area Contabilità Bilancio e Finanza**

Preso atto di quanto dichiarato nel documento istruttorio si attesta la corretta imputazione della spesa al Piano dei Conti e agli esercizi di competenza.

Il Direttore UOS Area Contabilità e Finanza  
Dott.ssa Antonella Casaccia

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. Strutture Private Accreditate e Trasporti Sanitari - U.O.C. Cure Tutelari**

**Distretti di Senigallia, Jesi, Fabriano e Ancona**

**Normativa**

- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020** “Dichiarazione dello Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- **DL n. 6 del 23/02/2020** “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con legge 05/03/2020, n° 13;
- **DPCM del 1° marzo 2020**, “Ulteriori disposizioni attuative DL 23/02/2020, n°6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- **DL n. 9 del 02 marzo 2020**, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **DPCM del 08 marzo 2020**, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23/02/2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **DPCM del 09/03/2020** con il quale le misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 previste dal DPCM 8 marzo 2020 sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- **DL n. 14 del 09 marzo 2020** “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”
- **DPCM 11/03/2020** con il quale sono state individuate “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19”;
- **DL n. 18 del 17/03/2020** “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con legge 24 aprile 2020, n° 27;
- **Circolare del Ministero della Salute n. 11715 del 03.04.2020** “Pandemia di COVID-19. Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio”;
- **DPCM del 26 aprile 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- **DGRM n. 1331/2014** “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013”
- **D.G.R. n. 110 del 23 febbraio 2015** “Piano regionale socio sanitario 2012-2014 – Istituzione e modalità operative delle Unità Operative funzionali Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)”
- **D.G.R. n. 111 del 23 febbraio 2015** “Piano regionale socio-sanitario 2012-2014- Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;
- **Legge regionale n. 21 del 30 settembre 2016** “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- **DPCM 12 gennaio 2017** “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art.1, comma 7, del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502;

- **Regolamento reg.le n. 1 del 01/02/2018** “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’art. 7 comma 3, LR 21, 30/09/2016
- **Decreto Presidente Giunta Regionale n. 286 del 25 novembre 2019** "Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.). Revoca D.P.G.R. n.60/2012 e n.152/2014 - Nuove disposizioni. Adottato ai sensi dell'art. 7, 1° comma della L.R. n. 32/2001";
- **D.G.R. n. 270 del 02.03.2020** "Assegnazione risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (COVID-19)";
- **D.G.R. n. 272 del 09.03.2020** "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- **Ordinanza n. 4 del 10/03/2020** del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID
- **D.G.R. n. 320 del 12.03.2020** "Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020";
- **D.G.R. n. 360 del 18.03.2020** "DGR 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal coronavirus (Covid-19) Ulteriore assegnazione-Piano pandemico"
- **Ordinanza** del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID n. 19 del 3/4/2020.
- **DGRM n. 600 del 18/05/2020** “Piano territoriale della regione Marche per la riapertura graduale dei Centri Semiresidenziali Sanitari e Sociosanitari nella FASE 2 dell'emergenza COVID-19”;
- **Nota Asur 22068/22/05/2020/ASURDG ATTUAZIONE DGR 600 DEL 18/05/2020**
- **DGRM n. 665 del 03/06/2020** “DPCM 26 Aprile 2020 art. 8 – Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità”- Adozione Piano territoriale per la riattivazione delle attività sociali e sociosanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione comprese quelle erogate all’interno o da parte dei centri semiresidenziali per persone con disabilità. Integrazioni alla DGR 604 del 25/05/2020 e sostituzione della Tabella riepilogativa”;
- **DGRM n. 666 del 03/06/2020** “Approvazione protocollo d’intesa tra Regione Marche, ACI e Cgil, Cisl e Uil sui servizi educativi, sociali e sociosanitari in attuazione dell’art. 48 del D.L. 17/03/2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in L. 27/2020, modificato da art. 109 del D.L. 16/05/2020 n. 34 e dell’art.9 D.L. 09/03/2020 n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID”. Revoca della DGR 559/2020”;
- Nota del Servizio Sanità/Servizio Politiche Sociali e Sport prot. n. 591632 del 12/06/2020;

## PREMESSA

Il presente atto, sulla base di conforme disposizione del Direttore dell'AV2, come da documento istruttorio, stante il contenuto ad un tempo amministrativo e tecnico-sanitario, viene elaborato congiuntamente dai Resp.li dell'U.O.C. Strutture Private Accreditate e Trasporti Sanitari e dell'U.O.C. Cure Tutelari dell'AV2, i quali ne assumono la responsabilità, per quanto di rispettiva competenza, nei limiti e nella loro precipua qualità.

## PRESUPPOSTI DI FATTO E MOTIVAZIONI GIURIDICHE

L'art. 2 dell'Ordinanza regionale n. 4 del 10/03/2020, al fine di prevenire più efficacemente il rischio di contagio tra la popolazione più fragile, ha disposto la sospensione su tutto il territorio regionale dei servizi semiresidenziali per persone anziane, disabili e affette da disturbi mentali a far data dal 11/03/2020 e fino al 03/04/2020, incentivando ove possibile percorsi di domiciliarità e/o servizi di prossimità.

Con ordinanza regionale n. 19 del 03/04/2020 la Regione Marche ha disposto la prosecuzione della sospensione dal 04 aprile fino alla revoca o all'entrata in vigore di nuove disposizioni da parte dello Stato.

Il protrarsi della sospensione di prestazioni essenziali dei servizi territoriali, la limitazione degli spostamenti e l'ansia per la pandemia in corso hanno avuto ricadute sulla salute delle persone fragili e non autosufficienti determinando un deterioramento anche della qualità della vita dei nuclei familiari.

L'art. 8 del DPCM del 26.04.2020 dispone la riattivazione, secondo piani territoriali adottati dalle Regioni, delle attività sociali e socio-sanitarie dei centri semiresidenziali per persone con disabilità.

La Regione Marche ha pertanto ritenuto necessario ripristinare gradualmente, in maniera organica e strutturata, i percorsi assistenziali di sostegno e di cura a favore non solo delle persone disabili, ma anche delle persone anziane e delle persone affette da disturbi mentali, nel rispetto delle misure nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale gradualità di ripresa doveva tener conto del dato epidemiologico pandemico, modulando le riaperture in base al rischio di contagio che può essere diverso, all'interno del territorio regionale, da provincia a provincia.

La ripresa dei servizi doveva essere graduale, ma comunque, in attesa del ritorno alla normalità, si è inteso supportare le persone fragili con il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure, rimodulando l'offerta assistenziale tramite di interventi diversificati, promuovendo adeguate strategie e utilizzando modalità comunicative efficaci ma ad elevato livello di sicurezza personale e collettiva.

In particolare, i documenti che via via si sono susseguiti, i vari DPCM, le circolari del Ministero della Salute e le ordinanze regionali, nonché documenti ufficiali e rapporti sanitari dell'Istituto Superiore di Sanità hanno offerto elementi per riformulare i percorsi assistenziali riabilitativi, adeguandoli al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19.

Le persone con disabilità, anziane e affette da disturbi mentali possono non essere in grado di garantire la gestione dei rischi personali e sociali durante l'epidemia COVID-19 e l'angoscia legata alla pandemia e le misure adottate per contenerla, possono impattare negativamente sulla loro salute e sui loro comportamenti.

La salvaguardia delle risorse sanitarie, sociali e familiari dirette alla presa in carico di queste particolari categorie di utenza è stata considerata prioritaria in quanto la quarantena e la limitata possibilità di camminare, di agire ed esercitarsi, come la forzata e prolungata convivenza con i familiari, ha incrementato la psicopatologia dei disturbi, con incremento dei comportamenti problematici e regressione dei traguardi funzionali precedentemente raggiunti.

Tenendo conto di queste esigenze la Regione Marche con la DGR n. 600 del 18/05/2020 ha approvato un Piano territoriale a livello regionale (Allegato A – "Piano territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell'emergenza Covid-19"), in attuazione dell'art.8 del DPCM 26 aprile 2020, al fine di consentire la progressiva riattivazione delle attività dei Centri semiresidenziali sociali e sociosanitari non solo per le persone disabili ma anche anziane e affette da disturbi mentali.

Il Piano, dopo avere elencato le **misure da adottare per la prevenzione del contagio**, indica i punti da tener presenti nella **riorganizzazione dei servizi**, consistenti soprattutto nella rimodulazione dell'accesso sia in termini di **numero di assistiti presenti** che in termini di **frequenza**, nello **soltimento delle attività semiresidenziali** in base alle caratteristiche strutturali del Centro, nell'individuare **modalità di trasporto** da e per il Centro affinché ciò avvenga in sicurezza, **sanificazione dei mezzi di trasporto** con periodicità da definirsi all'interno del Progetto di struttura, **incremento del tempo tecnico tra un trattamento e l'altro** per consentire il cambio dei DPI e l'igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature; **limitare l'accesso ai servizi ai soli assistiti e agli operatori**; individuazione di **idonei spazi di attesa per gli accompagnatori** nel rispetto dei requisiti di distanziamento; **regolamentazione dell'accesso agli spazi comuni** (mensa, spogliatoi, ecc.) contingentato e ridotto nel tempo di permanenza, con previsione di una ventilazione continua dei locali; se le strutture semiresidenziali sono ubicate all'interno di strutture residenziali o

contigue, dovrà essere garantito **un accesso al centro distinto e separato**, ad uso esclusivo degli ospiti e degli operatori. Gli operatori dovranno svolgere la loro attività solo ed esclusivamente nella struttura semiresidenziale, **l'impiego promiscuo è possibile solo attraverso l'attivazione di idonee procedure convalidate** dai Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti e deve figurare nel progetto complessivo di struttura con protocolli di sicurezza ad hoc.

Nella Sezione 2 sono individuate le incombenze a cura della struttura titolare del Centro diurno e dell'UOSeS formata dal responsabile dei servizi territoriali dell'ASUR e dai Servizi sociali dell'ATS.

L'UOSeS, acquisita la proposta di ripresa dei progetti individuali da parte della struttura erogatrice, valuta i casi proposti e convalida il progetto oppure ne propone adeguamenti, dando priorità d'accesso ai progetti individuali per i quali sia riscontrata da parte dei servizi aziendali l'assoluta e improrogabile necessità di riprendere le attività.

Il percorso assistenziale può in ogni momento essere adeguato dai competenti servizi distrettuali e di ATS afferenti all' U.O.SeS.

L'UOSeS quantifica, secondo la ridetta DGR 600/2020, il nuovo peso assistenziale degli utenti, con eventuali incrementi dovuti sia a un effettivo maggior carico assistenziale nei confronti degli utenti e sia ad un maggior impegno organizzativo legato al contenimento della pandemia (fornitura DPI, sanificazione mezzi di trasporto ecc.), proponendo ai servizi territoriali ASUR la valorizzazione delle prestazioni a carico del SSR, con validità legata al periodo emergenziale.

L'UOSeS comunica preventivamente al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente il Progetto approvato al fine della valutazione sulle azioni intraprese, in seguito alla quale viene rilasciato il nulla osta per il riavvio dei centri diurni e per l'attivazione di eventuali servizi alternativi.

Di seguito le Direzioni Amministrative del territorio dovevano istruire una specifica determina ai fini dell'approvazione del Direttore di Area Vasta.

Le U.O.SeS, in accordo con i Dipartimenti Prevenzione dell'Asur, devono vigilare e farsi parte attiva nell'applicazione delle corrette misure di prevenzione e sicurezza.

Questa AV2 si è attivata per l'avvio delle procedure per la riapertura delle strutture semiresidenziali sanitarie e sociosanitarie nella fase 2 dell'emergenza da Covid-19 a decorrere dal **01/07/2020**, secondo tutte le condizioni indicate nella normativa suddetta.

La direzione ASUR con nota prot. 22068 del 22/05/2020, in merito all'attuazione della DGR 600/2020, ha disposto che i costi derivanti dall'attivazione delle progettualità approvate dalle UOSeS devono essere contenuti all'interno del tetto di spesa di ciascun accordo contrattuale.

A seguito dell'attività di co-progettazione elaborata in sinergia tra i servizi territoriali U.O.SeS e le strutture erogatrici, i progetti rimodulati come da DGR 600/2020, con relativa riproporzionamento delle quote sociali e sanitarie della retta giornaliera, sono stati valutati ed approvati, come risultante dai Nulla-osta emessi dai Direttori di Distretto/U.O.SeS. per la riattivazione del servizio semiresidenziale, conservati agli atti d'ufficio.

La Direzione dell'Area Vasta n. 2 ha dato avvio alla riapertura dell'attività dei Centri con note come di seguito indicate, anche queste conservate agli atti d'ufficio:

prot. AV2 n. 100419 del 02/07/2020 CSER Arena – Casolare

prot. AV2 n. 100596 del 02/07/2020 CSER Giostra

prot. AV2 n. 100629 del 02/07/2020 CSER Romita

prot. AV2 n. 100462 del 02/07/2020 SRD Granaio CD Alzheimer – Opera Pia Mastai Ferretti

prot. AV2 n. 107308 del 14/07/2020 CSER ASP Ambito IX

prot. AV2 n. 155226 del 16/10/2020 SRD ASP Ambito IX

prot. AV2 n. 103097 del 07/07/2020 CSER Applica  
 prot. AV2 n. 103096 del 07/07/2020 CSER Guazzabuglio  
 prot. AV2 n. 54199 del 25/03/2021 CSER Mondo a Colori  
 prot. AV2 n. 178312 del 23/11/2020 SRD IRIS CD Alzheimer  
 prot. AV2 n. 104283 del 08/07/2020 CSER Fontemagna  
 prot. AV2 n. 108824 del 16/07/2020 CSER Il Sole  
 prot. AV2 n. 100025 del 01/07/2020 CSER Arcobaleno Chiaravalle  
 prot. AV2 n. 106703 del 13/07/2020 CSER S.Germano  
 prot. AV2 n. 130716 del 03/09/2020 CSER Alice  
 prot. AV2 n. 114906 del 29/07/2020 CSER Arcobaleno Castelfidardo  
 prot. AV2 n. 106042 del 10/07/2020 CSER Papa Giovanni  
 prot. AV2 n. 108742 del 16/07/2020 CSER Laboratori Mestieri  
 prot. AV2 n. 100022 del 01/07/2020 SRD Grimani Buttari CD Alzheimer  
 prot. AV2 n. 111620 del 22/07/2020 CD Anziani Benincasa

Gli accordi con gli CSER dell'AV2 per gli anni 2018 e 2019 sono stati approvati con determina DG ASUR 606 del 22/10/2018 e devono ritenersi tuttora in vigore in regime di prorogatio, come previsto dall'art. 21, comma 4 della L.R. 21/2016: "Fino alla stipula dei nuovi accordi continuano a valere gli ultimi accordi stipulati, compatibilmente con i vincoli di programmazione economico-finanziaria...".

Gli accordi per gli anni 2019-2021 con i Centri Diurni Anziani e Alzheimer dell'AV2 sono stati recepiti con determinate DG Asur n. 755 del 31/12/2019, n. 24 del 21/01/2019 e n. 381 del 30/07/2020.

I costi sostenuti dall'AV2 tengono conto di quanto concordato nell'incontro tenutosi il 28/09/2020 presso la Direzione Generale ASUR in merito anche al possibile riconoscimento economico dell'attività degli CSER durante il periodo di chiusura forzata a causa dell'emergenza sanitaria, come meglio specificato nella nota della direzione AV2 prot. 150794 del 09/10/2020 che riconosceva la possibilità di corrispondere ai Centri diurni disabili/anziani convenzionati il corrispettivo economico per le assenze, come previste dagli accordi contrattuali, a fronte di una loro dichiarazione di non aver usufruito, durante il periodo di chiusura forzata, di ammortizzatori sociali per i propri dipendenti operanti nel Centro Diurno.

Inoltre i costi complessivi dell'anno 2020 comprendono anche quanto riconosciuto ad alcuni Centri Diurni, diversi da quelli di cui al punto precedente, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti a causa del Covid 19: la DGR 600 prevede la presenza giornaliera di non più del 50% degli ospiti, per cui la frequenza ha subito limitazioni a causa della rimodulazione dei progetti, con rimodulazione organizzativa delle attività e revisione del calendario di frequenza, mentre l'organico del personale presente e la quantità delle prestazioni erogate a far data dalla riapertura di luglio 2020 sono rimasti invariati per poter organizzare le attività in piccoli gruppi, aumentando il rapporto operatori / utenti per evitare assembramenti.

Di seguito la tabella riepilogativa dei tetti anno 2020:

Denominazione Struttura erogante l'attività	Tetto 2020 IVA compresa
CDSER - CENTRO DIURNO INTERCOMUNALE "ROMITA" - OSTR VETERE (fatture Comune Ostra Vetere)	125.904,00

CDSER - CENTRO DIURNO "LA GIOSTRA" - OSTRA (fatture Comune di Ostra)	118.656,00
CDSER - CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO "ARENA" - SENIGALLIA (fatture CASA DELLA GIOVENTU')	125.904,00
CDSER - IL CASOLARE - SENIGALLIA (fatture Comune Arcevia)	154.896,00
SRD IL GRANAIO - CD Alzheimer – Opera Pia Mastai Ferretti	89.440,00
CDSER - ASP 9 - DE COCCIO	115.032,00
CDSER - ASP 9 - I GIRASOLI	93.744,00
CDSER - ASP 9 - UNA PORTA APERTA	115.032,00
CDSER - ASP 9 - IL MASCHIAMONTE	121.824,00
CDSER - ASP 9 - IL GIRASOLE	122.280,00
SRD – ASP 9 - JESI	129.600,00
CDSER - UN MONDO A COLORI - Titolarità ASP Vittorio Emanuele II - Fabriano	161.232,00
CDSER - APPLICA - FABRIANO - Castelvecchio Service Soc Coop sociale arl	139.330,80
CDSER - EMPORIO GUAZZABUGLIO - FABRIANO - Mosaico Coop Sociale arl onlus	87.494,40



SRD Coop. IRIS Fabriano - CD Alzheimer	58.464,00
CDSER - ARCOBALENO - Comune di Chiaravalle	125.904,00
CDSER - CENTRO SI - Falconara COOSS MARCHE	166.446,00
CDSER - CENTRO SOCIO ED. RIAB. DIURNO "ARCOBALENO" - Comune di Castelfidardo	107.784,00
CDSER - CENTRO DIURNO FONTEMAGNA - Comune di Osimo	111.408,00
CDSER - CENTRO SOCIALE DIURNO "SAN GERMANO" - COMUNE DI CAMERANO	52.080,00
CDSER - CENTRO SOCIO ED. RIAB. DIURNO "ALICE" - COMUNE DI LORETO	93.744,00
CDSER - COOPERATIVA PAPA GIOVANNI XXIII - CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO-RIABILITATIVO	249.177,60
CDSER - COOSS MARCHE - LABORATORI E MESTIERI - CENTRO DIURNO PER DISABILI	132.199,20
CDSER - ASSCOOP - IL SOLE	173.832,75
SRD Grimani Buttari, CD Alzheimer	170.171,40
CD Anziani Benincasa	111.352,00

Nell'anno 2021, pur nelle more del rinnovo delle convenzioni con i Centri Diurni, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 4 della nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, la spesa per l'attività degli stessi non può in ogni caso superare il tetto di spesa programmato di cui alla Det. DG ASUR 606/2018 e con nota del Direttore AV2 prot. 81172 del 10/05/2021 è stato chiesto ai Direttori di Distretto ed UOSes dell'AV2 l'aggiornamento delle progettualità in corso, alla luce della campagna vaccinale.

Preso atto di quanto sopra esposto

### SI PROPONE

1. Le premesse di cui al documento istruttorio formano parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. Di prendere atto della riapertura graduale, a decorrere dal **01/07/2020**, delle strutture semiresidenziali sanitarie e sociosanitarie con rapporto convenzionale con questa AV2 nella fase 2 dell'emergenza da Covid-19, come indicato dalla DGR 600/2020.
3. Di dare atto che la riapertura dei centri semiresidenziali è avvenuta con note del DAV2 di cui meglio al documento istruttorio, a seguito di attività di co-progettazione definite a livello territoriale tra le strutture erogatrici e le UOSeS territorialmente competenti, tenendo conto dei Progetti Personalizzati per ciascun utente, nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale di cui alla DGR 600/2020, come dai verbali delle rispettive UOSeS.
4. Precisare che la spesa dell'anno 2020 per la gestione dei Centri Diurni disabili, come previsto al punto 4 della nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, anche a seguito dei progetti rimodulati come da DGR 600/2020 e relativa riproporzione delle quote sociali e sanitarie, rientra nel tetto di spesa programmato di cui alla Det. DG ASUR 606/2018 che ha approvato le convenzioni con gli CSER di AV2 per gli anni 2018-2019, tuttora in vigore nelle more del rinnovo delle stesse.
5. Precisare altresì che la spesa dell'anno 2020 per la gestione dei Centri Diurni Anziani di cui alle determine DG Asur n. 755 del 31/12/2019, n. 24 del 21/01/2019 e n. 381 del 30/07/2020 rientra parimenti, in forza di quanto previsto al punto 4 della nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, nel tetto di spesa rispettivamente agli stessi contrattualmente assegnato.
6. Precisare altresì che per l'anno 2021, pur nelle more del rinnovo delle convenzioni con i Centri Diurni disabili, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 4 della citata nota della direzione ASUR prot. 22068 del 22/05/2020, la spesa per l'attività degli stessi non può in ogni caso superare il tetto di spesa programmato di cui alla Det. DG ASUR 606/2018 e che con nota del Direttore AV2 prot. 81172 del 10/05/2021 è stata chiesto ai Direttori di Distretto ed UOSeS dell'AV2 l'aggiornamento delle progettualità in corso, alla luce della campagna vaccinale.
7. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
8. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore U.O.C. Strutture Private Accreditate  
e Trasporti Sanitari  
Dott.ssa Fiammetta Mastri

Il Direttore U.O.C.  
Cure Tutelari  
Dr. Giovanni Picchietti

Le Responsabili di Istruttoria

Il Direttore del Distretto 4

Dr.ssa Donatella Loccioni

Il Direttore del Distretto 5

Dott.ssa Maria Loredana Sargenti

Il Direttore del Distretto 6

Il Direttore del Distretto 7

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato.

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui 0 pagine di allegati.